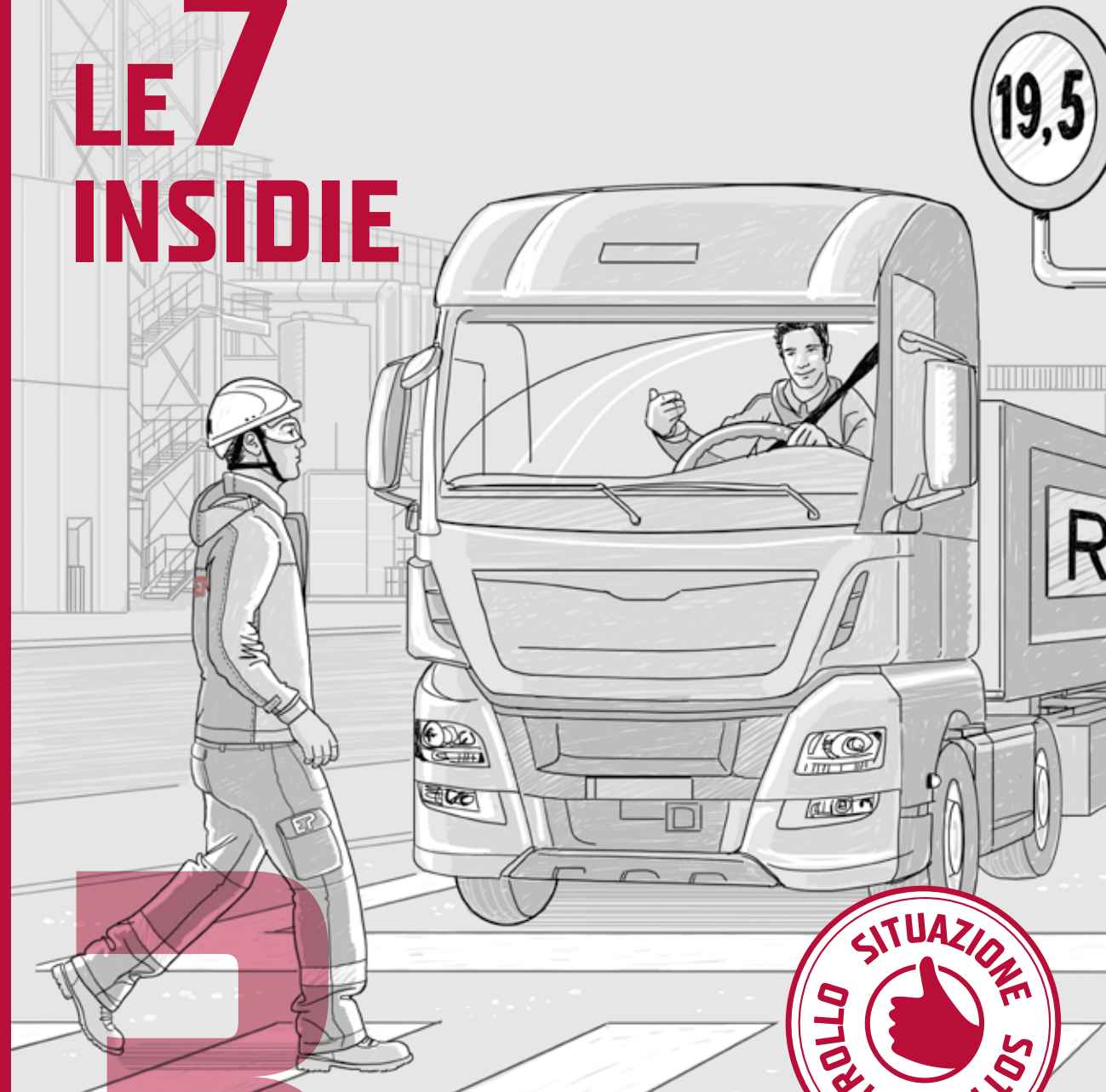




SICUREZZA
Prima di tutto

EP Produzione S.p.A.
Via Andrea Doria, 41/G - 00192 Roma
www.epproduzione.com

LE 7 INSIDIE



GLI AUTOMEZZI IN MANOVRA

Gli autisti di automezzi in manovra, così come i pedoni, devono mantenere sempre alto il livello di attenzione e rispettare le regole comportamentali che salvaguardano la propria sicurezza e quella di chi è presente sul luogo.

EP PRODUZIONE

GLI AUTOMEZZI IN MANOVRA

“ Sono andato a trovare Paolo in ospedale e mi ha raccontato l'accaduto. Essendoci un passaggio limitato è passato dietro ad un carrello apparentemente fermo. L'autista però, non vedendolo, ha effettuato una manovra in retromarcia. Poveretto, sta pagando cara la sua disattenzione. Dovrà portare il gesso per un mese e poi affronterà la riabilitazione. ”

RI-CONOSCERE I CONTESTI DI MANOVRA DEGLI AUTOMEZZI

Il rischio di incidente (es. urto, ribaltamento, investimento) dev'essere considerato ogni volta che si presentano situazioni in cui **nello stesso luogo** (es. strade, ambienti aperti o aree di impianto) accedono contemporaneamente delle **persone e dei mezzi di manovra**, in particolare:

- **furgoni**
- **camion di trasporto merci**
- **mezzi di raccolta rifiuti**
- **autocisterne**
- **carrelli elevatori**
- **macchine operatrici da cantiere** (es. autogru, escavatori, autobetoniere, ecc.)

GOVERNARE I RISCHI DI URTO/INVESTIMENTO

Il comportamento degli autisti di automezzi

- ▶ Gli autisti devono utilizzare **veicoli adeguatamente allestiti e mantenuti in efficienza**, in particolare devono disporre di:
 - adeguato campo visivo anteriore e posteriore, supportato anche da specchi retrovisori
 - idonei dispositivi di segnalazione acustica (es. clacson e cicalino di retromarcia) e luminosa (es. lampeggiante/rotofaro), durante la fase operativa e di manovra
- ▶ L'autista deve **moderare la velocità di manovra** in relazione agli **ingombri ed agli spazi di arresto del veicolo**, che possono variare in base all'attività svolta (es. automezzo vuoto/ carico, trasporto o sollevamento in quota di carichi, ecc.) ed anche in relazione allo **stato del fondo stradale** (es. asfalto, cemento, sabbia) ed alle **condizioni meteorologiche** (es. pioggia, neve/ghiaccio, nebbia).
- ▶ Durante le manovre il **controllo degli spazi circostanti** può essere ostacolato da:
 - **riduzione del campo visivo** (es. limitazioni dovute alla struttura del mezzo, strutture/oggetti esterni che ostruiscono lo spazio visibile, ecc.)
 - **fattori esterni** (es. transito di altri veicoli, errata interpretazione di messaggi o comunicazioni, fretta, ecc.)
- ▶ L'autista deve **controllare i movimenti dei pedoni** nell'intorno della sua area di manovra.
- ▶ Non esitare a **farsi aiutare da personale a terra** in caso di manovre critiche con passaggio di persone e mezzi.

Il comportamento dei pedoni in tutte le aree delle centrali

- ▶ **Utilizzare i percorsi pedonali**
- ▶ Accedere con prudenza agli **attraversamenti pedonali**. Fare attenzione che gli autisti abbiano capito la vostra intenzione di attraversare. Se un automezzo che sopraggiunge non dovesse rallentare adeguatamente: rendersi visibili ed astenersi dall'attraversare al fine di non causare manovre improvvise da parte dei veicoli in transito.
- ▶ **In caso di scarsa visibilità**, in particolare nelle ore serali e notturne, **indossare appositi DPI ad alta visibilità** (giubbini/gilet con inserti fluorescenti).
- ▶ **Non avvicinarsi ai mezzi in manovra** ma osservare le distanze di rispetto, soprattutto in occasione di operazioni che comportano il sollevamento di carichi in altezza e/o con manovre di sbraccio.
- ▶ Evitare di passare in vicinanza di mezzi in manovra in posizioni scarsamente visibili dal conducente, eventualmente **segnalare la propria presenza** prima di passare.

Prevenzione dei rischi curando la viabilità interna

- ▶ Nelle aree delle centrali è definita la **viabilità interna** al fine di regolamentare il traffico veicolare e limitare le interferenze tra persone e mezzi. Sono pertanto allestiti gli opportuni presidi (es. percorsi separati fra pedoni e veicoli, aree di manovra, adeguata segnaletica, aree riservate al parcheggio e aree in cui è vietato sostare o fermare il veicolo, ecc.).
- ▶ I luoghi accessibili a veicoli devono avere **idonea illuminazione diurna e notturna**. L'illuminazione, naturale o artificiale, deve garantire una buona visibilità evitando l'abbagliamento
- ▶ In base al piano di viabilità interna devono essere adeguatamente allestiti:
 - **infrastrutture principali** (es. percorsi, incroci, sottopassi, attraversamenti pedonali, parcheggi, piazzole, ecc.)
 - **infrastrutture complementari** (es. guard-rail, dossi di rallentamento, segnalatori semaforici, barriere a livello, specchi di visione supplementare, ecc.)
 - **segnaletica permanente** (es. segnaletica di terra, indicazione del limite massimo di velocità, segnaletica stradale, ecc.)
- ▶ **In caso di lavori** che prevedono l'accesso di mezzi, la viabilità dev'essere organizzata in relazione alle effettive attività da svolgere. Le eventuali modifiche devono essere opportunamente studiate al fine di **definire una "temporanea" viabilità alternativa** ed evidenziate mediante **segnaletica temporanea** (semafori e lampeggianti carrellati, coni di modifica della carreggiata, cartelli provvisori, ecc.), oltre che prevedere anche le vie di accesso per emergenza da parte di mezzi interni o esterni.
- ▶ In ogni caso **mantenere ordinate le aree di centrale aiuta a gestire una viabilità migliore e più sicura**.